MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che in data 31.08.2023 scadrà il contratto per la fornitura di energia elettrica per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, di via Fornovo n. 8 e di via Vittorio Veneto n. 56, in Roma, stipulato con la Hera Comm S.p.A., in adesione alla Convenzione Consip Energia elettrica Ed. 19 lotto 10, tramite Ordinativo di fornitura n. 6851089 del 24.06.2022, della durata di 12 mesi, con decorrenza 1°settembre 2022 e con opzione a prezzo variabile;

RILEVATA, pertanto, la necessità di provvedere alla stipula di un nuovo contratto per assicurare la continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica per le suddette sedi ministeriali, con decorrenza 01.09.2023;

CONSIDERATO che in base all'art. 1 comma 449, della L. 296/2006 e s.m.i. tutte le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi, nel rispetto del sistema delle convenzioni, di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e s.m.i, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, utilizzando le convenzioni-quadro;

VISTA la Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche amministrazioni Edizione 20, stipulata tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Hera Comm S.p.A., aggiudicataria della fornitura per il lotto 10, relativo alla provincia di Roma, attivo dal 18.01.2023, CIG: 9288719D65;

VISTO il decreto direttoriale a contrarre prot. n. 615 del 12.6.2023 con cui è stata avviata la procedura per aderire alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, "Edizione 20", Lotto 10, per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e Via V. Veneto n. 56, in Roma, e con il quale la scrivente è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento;

PRECISATO che la nuova sede ministeriale sita in Roma, alla Via San Nicola da Tolentino n. 5 non sarà, allo stato, inserita nell'ordine di fornitura atteso che il relativo contatore non è, ad oggi, intestato all'Amministrazione;

DATO ATTO che con il predetto decreto si è determinato di aderire alla citata Convenzione mediante un unico ordinativo di fornitura, a prezzo variabile, per un quantitativo annuo stimato su consumo storico, calcolato sull'importo fatturato nelle precedenti annualità nella misura di seguito indicata per ognuna delle tre sedi ministeriali:
- sede di via Flavia n. 6, Roma: kWh 1.325.408,00 (quantitativo presunto annuo), da erogare con tipologia di contratto altri usi in bassa tensione e potenza disponibile 500 kW;

- sede di via Fornovo n. 8, Roma: kWh 3.140.553,188 (quantitativo presunto annuo), da erogare con tipologia di contratto altri usi in media tensione e potenza disponibile 924,80 kW;
- sede di via Vittorio Veneto n. 56, Roma: kWh 804.892,798 (quantitativo presunto annuo), da erogare con tipologia di contratto altri usi in media tensione e potenza disponibile 650 kW;

CONSIDERATO che la spesa presunta annuale, distinta per le tre sedi, calcolata sulla base della spesa sostenuta nella precedente annualità, distinta per le tre sedi, è la seguente:
- **sede di via Flavia n. 6, Roma**: € 320.667,37 (spesa presunta annua), Iva esclusa;
- **sede di via Fornovo n. 8, Roma**: € 788.687,80 (spesa presunta annua), Iva esclusa;
- **sede di via Vittorio Veneto n. 56, Roma**: € 207.677,48 (spesa presunta annua), Iva esclusa, per un importo stimato complessivo annuo pari ad **€ 1.317.032,65,** Iva esclusa;

RITENUTO che il quantitativo annuo stimato per la sede ministeriale di via Fornovo n. 8, data la natura indivisibile del servizio, copre anche la fornitura resa in favore dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), Ente pubblico con propria personalità giuridica, la cui sede occupa uno spazio, pari a quote millesimali di 343, come da ripartizione millesimale del relativo complesso immobiliare;

DATO ATTO, sin d'ora, che:
- la quota di consumo di energia elettrica per lo spazio occupato dall'ANPAL sarà a carico della medesima, sulla base delle quote millesimali;
- la quota presunta annuale a carico dell'ANPAL, sulla base del dato storico, è stimata in € 291.576,78 (IVA esclusa), come da prospetto di seguito riportato:

Costo ANPAL (periodo maggio 2022 – aprile 2023 - **12 mesi**)	Totale complessivo **annuo** stimato (ANPAL)
€ 291.576,78 (Iva esclusa)	€ 291.576,78 (Iva esclusa)

DATO ATTO che la quota parte per l'ammontare delle spese indivisibili dell'ANPAL, per l'immobile di Via Fornovo n. 8 in Roma, sarà anticipata da questo Ministero e rimborsata dall'ANPAL;

VISTO l'Ordine Diretto d'Acquisto n. 7310142 del 20.6.2023, prot. n. 4688 del 21.06.2023, CIG DERIVATO n. 9872983350, per un quantitativo annuo stimato, per le tre sedi ministeriali, di **5.270.854**, accettato dal Fornitore Hera Comm S.p.a., con sede legale in Imola, Via Molino Rosso, n. 8, CF/P.IVA 02221101203;

DATO ATTO che la fornitura avrà decorrenza dal 1.9.2023, in quanto la durata dei contratti stipulati in adesione alla citata Convenzione, per le forniture a prezzo variabile, decorre dal primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore per gli ordini ricevuti dopo il 10 del mese;

DATO ATTO, altresì che il corrispettivo dovuto sarà calcolato sulla base dell'effettivo consumo e che, pertanto, potrà divergere dal quantitativo stimato;

TENUTO CONTO che il fornitore Hera Comm S.p.a. come stabilito alla lettera j) delle premesse della Convenzione per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, "Edizione 20", Lotto 10, ha presentato a garanzia delle obbligazioni contrattuali, assunte con la stipula della Convenzione e dei relativi contratti di fornitura, relativi al lotto 10, garanzia definitiva rilasciata in favore della Consip S.p.a. da Euler Hermes S.A., avente n. 2642491, per un importo di Euro 522.691,00;

RILEVATA la regolarità del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.);

DATO ATTO, altresì che, come stabilito dall'art. 9 punto 5 delle Condizioni Generali (All. D) alla Convenzione in parola, la Società Hera Comm S.p.a. si impegna a rispettare, quanto previsto dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari,

DECRETA

Di approvare l'Ordine Diretto di acquisto n. 7310142 del 20.6.2023, prot. n. 4688 del 21.06.2023, CIG DERIVATO: 9872983350, di adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, "Edizione 20", Lotto 10, stipulata tra la Consip S.p.a., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Società Hera Comm S.p.a., con sede legale in Imola, alla Via Molino Rosso n. 8, C.F./P.IVA 02221101203, per la fornitura di energia elettrica per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, di via Fornovo n. 8 e di via Vittorio Veneto n. 56, in Roma, **della durata di 12 mesi**, con opzione a prezzo variabile, a decorrere dal **01.09.2023**, per un quantitativo annuo stimato di **5.270.854** kWh.
La spesa presunta annuale, stimata in **€ 1.317.032,65** Iva esclusa, graverà sui capitoli di spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di seguito elencati per gli esercizi finanziari 2023/2024:

CDR	Capitolo Piano gestionale
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione e OIV	Cap. 1081, P.g. 18; Cap. 2503, P.g. 24;
Segretariato Generale	Cap. 1263, P.g. 6;
Direzione generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa	Cap. 4812; P.g. 6;
Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione	Cap. 3111, P.g. 6;
Direzione Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali	Cap.5012, P.g. 1;
Direzione Generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Cap. 2512, P.g.1;
Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro	Cap. 1210, P.g 5;
Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali	Cap. 4112, P.g. 6; Cap. 2552, P.g. 6;
Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative	Cap. 4282, P.g. 1;
Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale	Cap. 3435, P.g. 7; Cap. 2504, P.g.7; Cap. 2505, P.g. 7;
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione	Cap. 3689, P.g. 6;
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	Cap. 5191, P.g. 6;

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*